

196.

Allegato A

## DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

### INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Commissione IX</b> (Trasmissione di documento) .....	4485	<b>Proposta di legge costituzionale</b> (Assegnazione a Commissione in sede referente) ....	4483
<b>Disegno di legge</b> (Trasmissione dal Senato) .....	4483	<b>Proposte di legge:</b>	
<b>Domanda di autorizzazione a procedere a perquisizione</b> (Annunzio di una revoca) ....	4485	(Annunzio) .....	4483
<b>Missioni vevolfi nella seduta dell'11 giugno 1993</b> .....	4483	(Assegnazione a Commissioni in sede referente) .....	4483
<b>Presidente del Consiglio dei ministri</b> (Trasmissione di documento) .....	4485	(Ritiro) .....	4483
<b>Proposta di atto normativo comunitario</b> (Assegnazione a Commissione) .....	4485	(Trasmissione dal Senato) .....	4483
<b>Proposta di inchiesta parlamentare</b> (Assegnazione a Commissione in sede referente) .....	4484	<b>Risoluzione, interpellanze ed interrogazioni</b> (Annunzio) .....	4485
		<b>Risposte scritte ad interrogazioni</b> .....	4485
		<b>ERRATA CORRIGE</b> .....	4486

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.



*INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI*

---



**Interpellanze:**

I sottoscritti chiedono di interpellare il ministro dei lavori pubblici, per sapere — premesso che:

tra i vari programmi contenuti nel piano triennale ANAS per gli anni 1991-1992-1993 erano previsti una serie di interventi che allo stato attuale sono stati realizzati solo in minima parte, e pertanto la Sardegna continua ad essere la regione italiana con la più bassa dotazione infrastrutturale viaria, e ciò incide in maniera pesantissima sulla qualità delle premesse allo sviluppo e sulla stessa qualità della vita in generale e in particolare delle zone rurali;

tra gli stanziamenti cosiddetti fuori quota erano previsti 200 miliardi dalla cui spesa sulla SS 131 doveva avviarsi il processo di autostradizzazione della Carlo Felice;

lo Stato ha un debito storico nei confronti della Sardegna, anche in considerazione del fatto che dei 6000 chilometri di autostrade esistenti in Italia, la Sardegna purtroppo non ne conta neanche un chilometro, e che tuttora non sembrano palesi le volontà dell'ANAS di portare la situazione sarda ad un accettabile livello;

sulla S.S. 131-Carlo Felice la costruzione dello spartitraffico centrale è stata accolta come fatto molto positivo dagli automobilisti ma non altrettanto dagli operatori agricoli per la mancanza di cavalcavia;

tutti gli interventi che si fanno devono essere coerenti, a parere degli interpellanti, all'obiettivo della autostradizzazione e pertanto, essendo scarsi i mezzi disponibili, deve darsi priorità assoluta ai cavalcavia semplici, evitando (almeno per il tempo di vacche magre) di utilizzare quantità enormi di danaro in interventi certo eccellenti ma troppo concentrati (interventi come la variante di Sestu, lo svincolo di Muros, la variante di Sancuri assorbono da sole cifre come lo stanziamento, fuori quota) che non elevano affatto gli indici generali di sicurezza del traffico né la fruibilità da parte dell'utenza locale —:

se non ritenga opportuno dare disposizioni perché venga fatto dal compartimento ANAS di Cagliari un elenco degli interventi assolutamente prioritari da svolgere con la minore spesa possibile e la maggiore efficacia, concordando con la Regione e i Comuni interessati gli interventi stessi.

(2-00165) « Piredda, Giuseppe Serra ».  
(22 luglio 1992).

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i ministri dei lavori pubblici e dei trasporti, per sapere — premesso che:

ancora una volta, in data 7 agosto 1992, una giovane vita è stata stroncata sulla « autostrada della morte » Torino-Savona, di cui da tempo immemorabile si chiede il raddoppio sull'intero percorso;

l'autostrada Torino-Savona è l'unica arteria autostradale di collegamento del capoluogo piemontese con la riviera ligure e non casualmente ancora una volta la vittima dell'ennesimo incidente mortale è un torinese —:

quali urgenti provvedimenti si intendano adottare per far sì che l'autostrada Torino-Savona veda urgentemente raddoppiate le corsie di percorrenza, così da porre fine alla lunghissima serie di incidenti gravissimi e spesso mortali che hanno colpito inesorabilmente negli ultimi anni moltissime famiglie, specialmente piemontesi e liguri;

se corrisponda al vero l'incredibile notizia che, ancora una volta i finanziamenti relativi al raddoppio dell'autostrada sarebbero slittati, penalizzando ingiustamente una regione altamente meritevole per il contributo importante che da sempre la stessa dà al gettito fiscale ed alla produttività del paese.

(2-00216) « Borghezio, Bertotti ».

(21 agosto 1992).

### Interrogazioni:

TRIPODI, RAMON MANTOVANI e SPERANZA. — Al Presidente del Consiglio dei ministri. — Per sapere — premesso che:

il ministro *pro tempore* dei lavori pubblici, onorevole Prandini, sfidando le legittime ansie e le richieste degli italiani che rivendicano comportamenti e procedure dirette all'affermazione dei fondamentali principi di moralità e di trasparenza, ha autorizzato o intende autorizzare l'ANAS all'affidamento a trattativa privata di opere per l'importo imponente di 380 miliardi;

il sistema della trattativa privata o di forme analoghe negli appalti di opere pubbliche, in violazione della legislazione vigente, è la scelta che ha determinato il sistema dell'affarismo politico e imprenditoriale con la diffusione della vergognosa

prassi delle tangenti, che proprio in questi giorni vede coinvolti da Milano a Reggio Calabria amministratori locali, esponenti politici ad ogni livello e rinomate imprese italiane;

la trattativa privata e le forme analoghe di affidamento dei lavori di opere pubbliche hanno consentito, come è stato individuato dalla Commissione parlamentare antimafia nella passata legislatura, anche la penetrazione delle organizzazioni mafiose e criminali nella gestione degli stessi lavori e promosso l'intreccio mafia-politica-affari —:

se non ritenga di procedere urgentemente a revocare all'ANAS l'autorizzazione alla trattativa privata e imporre alla stessa azienda l'obbligo di attenersi al rispetto della forma di licitazione privata prevista dalla legge sugli appalti pubblici;

se nel momento in cui si pone con urgenza la necessità di modificare le norme attuali del sistema degli appalti non ritenga disporre affinché dalle aziende pubbliche e di diritto pubblico sia osservato l'obbligo di applicare le norme legislative in materia di appalti, in quanto è molto grave che mentre viene pressante la richiesta al Governo e al Parlamento di un impegno efficace di lotta alla mafia, all'affarismo e alla corruzione ci siano enti pubblici (ANAS, ENEL, F.S.) o di partecipazione statale (SIP, ENEL, IRI) che non applicano la legge sugli appalti pubblici e adottano invece procedure che contrastano con la stessa legge dello Stato, respingendo persino l'invito rivoltogli dalla Commissione antimafia. (3-00048)

(25 maggio 1992).

LA PENNA e DI LAURA FRATTURA. — Al ministro dei lavori pubblici. — Per sapere:

quali provvedimenti intenda adottare per risolvere l'annoso problema della costruzione di un idoneo ed efficiente svincolo sulla S.S. 16, all'incrocio tra il

Lido di Petacciato (in provincia di Campobasso) e la strada che porta ai Comuni di Montenero di Bisaccia e Petacciato, considerato che non si può ritenere adeguato ed efficace rimedio la installazione di un semaforo, che nel breve periodo può essere apprezzato come necessario e temporaneo intervento per fronteggiare la grave situazione di emergenza sottolineata dai numerosi incidenti, anche mortali, verificatesi negli ultimi tempi, ma che in assenza di una sollecita ed organica soluzione provoca notevoli disagi al voluminoso traffico di una strada statale che per essere definita il « corridoio adriatico », fondamentale nel sistema viario nazionale, è una delle arterie con il maggiore tasso di frequenza fra tutte le strade d'Italia.

(3-00299)

(17 settembre 1992).

DE SIMONE. — *Ai ministri dei lavori pubblici e per il coordinamento della protezione civile.* — Per sapere — premesso che:

nella giornata del 4 ottobre 1992, a seguito di un violento nubifragio, alcune frazioni del comune di Montoro Inferiore (Avellino) sono rimaste allagate con danni notevoli alle abitazioni (scantinati, depositi, autorimesse, etc.);

in particolare nella frazione Piano Lungo, lungo la S.S. 88, all'altezza dell'incrocio della stessa con via Fiore, alla via provinciale San Bartolomeo e nei pressi del cimitero dell'arciconfraternita SS. Sacramento, una enorme massa di detriti, arbusti e pietre sono scivolati a valle provocando disagi gravi a tutta la popolazione —;

se non ritengano opportuno sollecitare gli enti preposti ad una migliore manutenzione dei diversi « Valloni » che da anni non vengono ripuliti e sistemati in modo da canalizzare nella giusta direzione le acque piovane;

quali interventi intendano attivare, nelle rispettive competenze, per venire incontro ai coltivatori che hanno subito

danni alle colture e se non ritengano opportuno dichiarare lo stato di calamità inserendo il comune di Montoro Inferiore nel provvedimento che si rende necessario.

(3-00360)

(7 ottobre 1992).

ENRICO TESTA, BARGONE, CALZOLAIO, CAMOIRANO ANDRIOLLO, CIONI, LORENZETTI PASQUALE, MELILLA e ZAGATTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai ministri di grazia e giustizia e dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

a seguito dei noti eventi giudiziari che hanno coinvolto taluni dirigenti ANAS, l'ingegnere Mariano Del Papa, direttore generale dell'ANAS è stato tratto in arresto;

in relazione al suddetto impedimento il Ministro dei lavori pubblici allo scopo di garantire una continuità nel funzionamento della suddetta azienda, ha conferito, con formula provvedimento, nel marzo del corrente anno, le funzioni di direttore generale dell'ANAS alla dottoressa Maria Pia Cierciello attuale direttore centrale amministrativo della ripetuta azienda di Stato ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 7 febbraio 1961, n. 59, attribuendole di conseguenza tutte le funzioni e competenze del massimo organo aziendale;

subito dopo il conferimento delle suddette funzioni, l'ingegnere Del Papa ha rassegnato le proprie dimissioni dall'ANAS, il che, come conseguenza immediata, ha determinato la vacanza del posto di direttore generale dell'ANAS;

come da notizie più volte apparse su organi di stampa, nell'ambito di più inchieste giudiziarie sull'ANAS, la dottoressa Maria Pia Cierciello risulta raggiunta da più comunicazioni giudiziarie per ipotesi di reato tra le più gravi contro la pubblica amministrazione, ed è stata sottoposta a perquisizioni domiciliari e del suo ufficio —;

se sia da considerare legittimo il permanere della dottoressa Maria Pia Cierciello nelle funzioni di direttore generale dell'ANAS, atteso che il temporaneo conferimento di tali funzioni poteva trovare giustificazione fintanto che perdurava l'impedimento all'esercizio delle funzioni da parte dell'ingegnere Del Papa, impedito dallo stato di arresto, ma non dopo la presentazione delle dimissioni dall'ANAS da parte del direttore generale. Infatti essendosi reso vacante il posto, la norma di riferimento invocata (articolo 9 legge n. 59 del 1961) non può trovare più legittima applicazione ed occorreva quindi procedere alla nomina del nuovo direttore generale ANAS con l'osservanza della procedura tassativamente indicata dall'articolo 45 della legge n. 59 del 1961, dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1992 nonché dell'articolo 22 del decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 (decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dei lavori pubblici: provvedimento che esplica la sua efficacia solo quando ritenuto conforme a legge della Corte dei conti previo apposita registrazione). Sembra quindi che il permanere di una siffatta situazione costituisca un modo inteso ad aggirare la doverosa osservanza della procedura prescritta dal contesto normativo avanti indicato, che evidentemente trovava difficile applicazione nei confronti del funzionario prescelto;

se non si ritenga, allo scopo di sanare la suddetta illegittimità che ben potrebbe riflettersi sui provvedimenti da esso emanati, di procedere come per legge alla nomina del nuovo direttore generale dell'ANAS non senza tener conto

del particolare e difficile momento che attraversano talune strutture dello Stato ed in particolare l'ANAS, momento che impone la scelta di soggetti, anche estranei all'azienda, che non presentino alcun legame con vecchie gestioni che tanto discredito hanno arrecato alla credibilità delle istituzioni dello Stato;

se la scelta del nuovo direttore debba essere effettuata mediante un esame serio ed approfondito, anche alla luce delle nuove attribuzioni e competenze assegnate al direttore generale a seguito alla emanazione del richiamato decreto-legge n. 29 del marzo 1993 che, in pratica, ha attribuito ogni potere gestionale al direttore generale prescindendosi da ogni limite di spesa;

se, nel merito della scelta del suddetto funzionario, sia da considerare opportuna e conveniente l'assegnazione, oggi ad avviso degli interroganti illegale, delle funzioni di direttore generale alla dottoressa Maria Pia Cierciello, attualmente indagata da più procure della Repubblica, solo che si consideri che la stessa Corte dei conti ha recentemente rifiutato la registrazione ad un provvedimento di nomina a direttore generale poiché l'interessato risultava indagato per abuso di ufficio, reato quest'ultimo di assai minor rilievo rispetto a quelli ipotizzati per la dottoressa Cierciello;

se il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro di grazia e giustizia, una volta accertata la illegittimità e l'inopportunità dell'attuale situazione intendano invitare il ministro dei lavori pubblici ad attivare senza ulteriori indugi le procedure per la nomina del direttore generale dell'ANAS. (3-00950)

(6 maggio 1993).



*COMUNICAZIONI*

---



**Missioni vevoli  
nella seduta dell'11 giugno 1993.**

d'Aquino, De Carolis.

**Annunzio  
di proposte di legge.**

In data 10 giugno 1993 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

RENZULLI: « Istituzione dell'albo professionale dei biotecnologi alimentari » (2763);

TURCI ed altri: « Nuove norme in materia di riciclaggio, usura e abusivismo bancario » (2764);

POTI ed altri: « Disciplina della rappresentanza militare » (2765);

PAPPALARDO: « Modifica all'articolo 1 della legge 23 dicembre 1986, n. 942, in materia di perequazione dei trattamenti pensionistici dei pubblici dipendenti » (2766);

PAPPALARDO: « Nuove norme per la vigenza triennale dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per il personale delle ferrovie dello Stato » (2767).

Saranno stampate e distribuite.

**Trasmissioni dal Senato.**

In data 10 giugno 1993 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti progetti di legge:

S. 292. — Senatori COLOMBO SVEVO ed altri: « Autorizzazione di spesa

per il funzionamento del Comitato nazionale per la bioetica » (*approvato dal Senato*) (2762).

S. 402. — Senatori GIANOTTI ed altri; MONTESORI ed altri: « Disciplina dell'attività di demolizione dei veicoli a motore » (*approvata dal Senato*) (2762);

S. 1138. « Avanzamento dei sottotenenti del Corpo di commissariato — Ruolo sussistenza e del Corpo di amministrazione » (*approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2770).

Saranno stampati e distribuiti.

**Ritiro  
di una proposta di legge.**

Il deputato Turci ha chiesto, anche a nome degli altri firmatari, di ritirare la seguente proposta di legge:

TURCI ed altri: « Modifiche al decreto-legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1991, n. 197, nonché agli articoli 644, 644-bis, 648-bis e 648-ter del codice penale, in materia di riciclaggio e di usura » (2314).

La proposta di legge sarà, pertanto, cancellata dall'ordine del giorno.

**Assegnazione di proposte di legge  
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di legge sono deferite alle sottoindicate

Commissioni permanenti in sede referente:

*alla I Commissione (Affari costituzionali):*

**PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE ORESTE ROSSI** ed altri: « Modifica dell'articolo 9 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente » (2587);

**TASSI**: « Soppressione dei finanziamenti pubblici alle formazioni politiche ed alle organizzazioni sindacali, nonché alle imprese radiofoniche che risultino essere organi di partiti politici » (2625) (*Parere della V, della VII e della XI Commissione*);

*alla II Commissione (Giustizia):*

**PARLATO** ed altri: « Modifiche agli articoli 5 e 6 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 1934, n. 36, in materia di limiti territoriali per l'esercizio dell'attività professionale di procuratore legale » (2677) (*Parere della I Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie*);

*alla IV Commissione (Difesa):*

**CRIPPA** ed altri: « Nuove norme in materia di servizio militare » (2675) (*Parere della I, della III, della V e della VIII Commissione*);

*alla VI Commissione (Finanze):*

**GUIDI** ed altri: « Istituzione della lotteria del Fiore » (2676) (*Parere della I, della III, della V e della XIII Commissione*);

*alla VII Commissione (Cultura):*

**POLI BORTONE** ed altri: « Istituzione dell'ora di "educazione sociale" negli istituti di istruzione » (2642) (*Parere della I, della V e della XI Commissione*);

*alla VIII Commissione (Ambiente):*

**SCALIA** e **STRADA**: « Istituzione dell'agenzia nazionale per la protezione am-

biendale » (2602) (*Parere della I, della IV, della V, della VII, della XI e della XII Commissione*);

*alla X Commissione (Attività produttive):*

**STRADA** ed altri: « Norme per la ricostituzione su base rappresentativa degli organi di amministrazione delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura » (1365) (*Parere della I, della II, della V, della VI, della XI e della XIII Commissione*);

**PIZZINATO** ed altri: « Norme relative alla limitazione della pubblicità e del commercio delle bevande alcoliche » (2489) (*Parere della I, della II, della V, della VII, della XII e della XIII Commissione*);

*alla XI Commissione (Lavoro):*

**BOLOGNESI** ed altri: « Norme sul collocamento al lavoro delle persone disabili » (2498) (*Parere della I, della V, della VII, della X e della XII Commissione*);

**ALFREDO GALASSO** ed altri: « Istituzione di un reddito di base per il recupero o il completamento di percorsi scolastici e formativi dei giovani in attesa di prima occupazione » (2564) (*Parere della I, della V, della VI e della VII Commissione*);

**SALERNO**: « Norme per la vigenza triennale dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per il personale delle ferrovie dello Stato » (2599) (*Parere della I, della V e della IX Commissione*).

**Assegnazione di una proposta d'inchiesta parlamentare a Commissione in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, la seguente proposta d'inchiesta parlamentare è deferita alla V Commissione permanente (Bilancio), in sede referente:

**STRADA** ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta

sulla destinazione e l'utilizzo delle risorse pubbliche stanziare ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64 » (doc. XXII, n. 46) (*Parere dalla I, della II e della X Commissione*).

**Assegnazione di una proposta di atto normativo comunitario a Commissione.**

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea n. C147 del 27 maggio 1993 è stata pubblicata la seguente proposta di atto normativo comunitario.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 127 del regolamento, il suddetto documento è deferito per l'esame alla sottoindicata Commissione permanente, con il parere della Commissione speciale per le politiche comunitarie:

*alla IX Commissione (trasporti):*

COM(93) 182 — Proposta modificata di direttiva del Consiglio sull'applicazione del regime di fornitura di una rete aperta di telecomunicazioni (ONP - *Open Network Provision*) al servizio di telefonia vocale.

**Annuncio di una revoca di una domanda di autorizzazione a procedere a perquisizione.**

Il Ministro di grazia e giustizia, con riferimento alla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio e di autorizzazione a procedere a perquisizione nei confronti del deputato SUSI di cui al doc. IV, n. 151, ha trasmesso un atto di revoca della domanda di autorizzazione a procedere a perquisizione.

Il documento originario, modificato e integrato dal suddetto atto di revoca, sarà ristampato, distribuito e trasmesso alla Giunta competente (doc. IV, n. 115-bis).

**Trasmissione  
dalla IX Commissione permanente.**

La IX Commissione permanente (Trasporti, poste e telecomunicazioni), nella seduta dell'8 giugno 1993, ha approvato, ai sensi dell'articolo 127 del regolamento, il documento finale a conclusione dell'esame del seguente atto comunitario:

92/44/CEE - Direttiva del Consiglio del 5 giugno 1992, sull'applicazione della fornitura di una rete aperta (*Open Network Provision* - ONP) alle linee affittate (doc. XVIII, n. 11).

Questo documento, a norma del medesimo articolo 127 del regolamento, sarà stampato, distribuito e comunicato al Presidente del Senato ed al Presidente del Consiglio dei ministri.

**Trasmissione dal Presidente  
del Consiglio dei ministri.**

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettere in data 8 giugno 1993, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, copia di una ordinanza emessa dal ministro per la Funzione pubblica in data 4 giugno 1993.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

**Annuncio di una risoluzione,  
di interpellanze e di interrogazioni.**

Sono state presentate alla Presidenza una risoluzione, interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

**Annuncio di risposte scritte  
ad interrogazioni.**

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad

interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

---

**ERRATA CORRIGE**

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 3 giugno 1993, a pagina 4342, prima colonna, alle righe dalla sesta alla

decima, deve leggersi: « PAPPALARDO: "Modifiche all'articolo 32 della legge 19 maggio 1986, n. 224, in materia di reclutamento degli ufficiali e sottufficiali piloti di complemento" (2732) », e non: « PAPPALARDO: "Modifiche all'articolo 32 della legge 20 settembre 1980, n. 574, in materia di reclutamento degli ufficiali e sottufficiali piloti di complemento" (2732) », come stampato.